



# COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

## VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 15 del 29.04.2016

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addi **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 14:30, nella sala delle adunanze presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito a Gargnano in Via Teatro n. 14, si è riunito, in seduta straordinaria aperta al pubblico, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data 26 aprile 2016.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Giovanni Albini (Sindaco)	X				
Gianfranco Scarpetta	X		Paolo Castellini	X	
Giacomo Villaretti	X		Stefano Del Pozzo	X	
Fernanda Bertella	X		Bruno Bignotti	X	
Fiorenzo Razzi	X		Nicola Zanini		X
Marino Piacenza	X		Daniele Larcher		X
Silvano Raggi	X		Marcello Festa	X	

Presenti all'inizio della seduta: n° undici. Sono assenti giustificati i signori: Nicola Zanini e Daniele Larcher.

Presiede il signor Giovanni Albini – Sindaco – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale dott. Graziano Cappa.

<p><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Pubblicato all'albo pretorio telematico nel sito internet istituzionale di questo Comune, a decorrere dal <b>29 GIU 2016</b> per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì <b>29 GIU 2016</b></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  	<p><b>IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Atto reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000</p> <p>Addì <b>29 GIU 2016</b></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  
<p>Copia conforme all'originale</p> <p><input type="checkbox"/> ed ai suoi allegati</p> <p><input type="checkbox"/> per estratto</p> <p><input type="checkbox"/> senza allegati</p> <p>rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° _____ fogli</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>	<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Atto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in data _____.</p> <p>Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo pretorio</p> <p><input type="checkbox"/> sì</p> <p><input type="checkbox"/> no</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, rilasciati dai competenti responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**UDITO** l'intervento con il quale il sig. Sindaco introduce brevemente l'argomento, elencando le aliquote proposte e precisando che le stesse restano invariate rispetto allo scorso esercizio;

**DOPO** breve discussione, alla quale partecipano i sigg.:

- cons. Marcello Festa, il quale, preso atto dell'invarianza delle aliquote, ritiene che sarebbe di qualche interesse – anche ai fini della costruzione del bilancio di previsione 2016 - conoscere il valore assoluto e l'andamento del gettito dell'I.M.U. da un anno all'altro, anche alla luce di eventuali significativi interventi edilizi che potrebbero aver interessato il territorio del Comune;
- Sindaco, il quale, dopo aver dichiarato di apprezzare la domanda del sig. cons. Festa: osserva che in genere l'analisi di dettaglio viene svolta in sede di approvazione del bilancio di previsione e che una quantificazione del gettito di questo tributo appare problematica, in quanto deve tenere conto anche delle entrate compensative da parte dello Stato, la cui determinazione appare di fatto svincolata da qualsiasi possibilità di previsione da parte del Comune; evidenzia che l'aspetto importante in questa sede è il mantenimento a livello invariato delle aliquote dello scorso esercizio, così da non "appesantire" il carico fiscale sui cittadini; ricorda come la presente seduta sia sostanzialmente finalizzata a deliberare intorno alle tariffe della TARI;
- cons. Bruno Bignotti, il quale chiede di conoscere lo stato dei controlli sull'I.M.U., tanto per le abitazioni principali quanto per le altre abitazioni, ottenendo risposta dal Sindaco, il quale comunica che l'attività di controllo su tale tributo procede regolarmente;
- Sindaco, per comunicare inoltre, con l'occasione, come sia stata recentemente estesa l'applicazione dell'imposta di soggiorno anche alle permanenze presso strutture non gestite in maniera imprenditoriale e come a tal fine l'Ufficio Commercio si sia attivato al fine di fornire opportuna informazione ai cittadini e di intercettare le presenze presso le abitazioni non principali date in locazione, così da acquisire informazioni utili non solo per l'applicazione del tributo ma anche con finalità di lotta al terrorismo;
- cons. Marcello Festa, il quale fa osservare al Sindaco che, quanto alla rilevazione delle abitazioni non principali, esiste da anni l'obbligo di segnalare gli ospiti presenti, mentre, quanto alla proposta di deliberazione posta in discussione e votazione, annuncia la sua astensione, ritenendo non attendibili le previsioni relative al tributo;

*Con voti favorevoli nove, astenuti due (sigg. cons. Bruno Bignotti e Marcello Festa), contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano*

**DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016".



*Con successiva votazione in forma palese per alzata di mano, dalla quale si rilevano voti favorevoli nove, astenuti due (sigg. cons. Bruno Bignotti e Marcello Festa), contrari nessuno,*

## DELIBERA

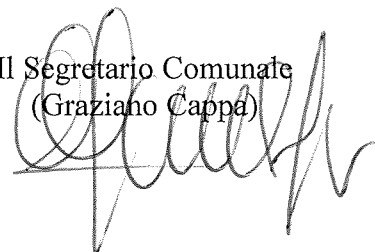
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale  
(Graziano Cappa)







# COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 29 aprile 2016

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016.**

### VISTI:

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 e l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con i quali veniva istituita l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, che dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147 del 27.12.2013, che dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557/1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 24.12.2012, che dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

**RICORDATO** che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

**VISTI** inoltre i commi da 639 a 731 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013, che hanno istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'IMU (Imposta Municipale propria, per la componente patrimoniale), della TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili, per la componente riferita ai servizi) e della TARI (Tassa sui Rifiuti);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.luglio.2014 con la quale veniva approvato il Regolamento per la disciplina della predetta imposta unica comunale (IUC);

**RITENUTO** necessario, anche in vista della prossima approvazione del bilancio di previsione, fissare con il presente provvedimento le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016;

### VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati,*



*l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";*

- b) l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.luglio.2015, con la quale venivano approvate le aliquote e le detrazioni dell'IMU per l'anno 2015, che si riepilogano di seguito:

	Aliquote	Detrazioni
Aliquota ordinaria da applicarsi a tutti gli immobili per i quali non sia stabilita un'aliquota specifica	1,04%	
Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,40%	€ 200,00
Abitazioni concessa in locazione, con contratto registrato, ad uso abitazione principale, con residenza anagrafica del locatario all'interno dell'immobile; nel caso specifico è fatto obbligo al contribuente di presentare dichiarazione IMU	0,60%	
Immobili produttivi individuati nella categoria catastale D, fatta eccezione per la categoria catastale D/10 (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole che risultano esentati dal versamento dell'imposta in quanto il comune di Gargnano è classificato quale comune montano).	0,90%	
Terreni agricoli	esenti (*)	

*(\*) esenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 504/1992, in quanto il Comune di Gargnano rientra nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani.*

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 1 del D.L. n. 4 del 24.03.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 34 del 24.03.2015, che ha confermato l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli prevista dall'art. 7, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 504/1992, per i Comuni che, come Gargnano, sono classificati come totalmente montani nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

**RICHIAMATI** altresì:

- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014), che ha introdotto una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione appunto alle diverse tipologie di immobile;

- l'art.1, comma 28, della legge 28.dicembre.2015, n°208 (legge di stabilità 2016), a' sensi del quale per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati dal tributo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

**VISTO** l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 01.marzo.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07.marzo.2016, con il quale il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è differito alla data del 30.aprile.2016;

**VISTO** l'art.1, comma 26, della legge 28.dicembre.2015, n°208 (legge di stabilità 2016), a' sensi del quale:

*“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”;*

**RITENUTO**, sulla base del gettito IMU riferito dell'annualità 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, di confermare le aliquote e le detrazioni applicate per l'anno 2015;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

*13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura*



regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 22.11.1999 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2007;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.O.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1) di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per l'anno d'imposta 2016, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

	Aliquote	Detrazioni
Aliquota ordinaria da applicarsi a tutti gli immobili per i quali non sia stabilita un'aliquota specifica	1,04%	
Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,40%	€ 200,00
Abitazioni concesse in locazione, con contratto registrato, ad uso abitazione principale, con residenza anagrafica del locatario all'interno dell'immobile; nel caso specifico è fatto obbligo al contribuente di presentare dichiarazione IMU	0,60%	
Immobili produttivi individuati nella categoria catastale D, fatta eccezione per la categoria catastale D/10 (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole che risultano esentati dal versamento dell'imposta in quanto il comune di Gargnano è classificato quale comune montano).	0,90%	
Terreni agricoli	Esenti (vedi punto 3 del deliberato)	

- 3) di precisare che l'art. 1, comma 1 del D.L. n. 4 del 24.marzo.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 34 del 24.marzo.2015, ha confermato l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli prevista dall'art. 7, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 504/1992, per i



Comuni che, come Gargnano, sono classificati come totalmente montani nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

- 4) di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 06.dicembre.2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, come modificato dall'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 80 del 23.05.2014, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- 5) di dare atto che le predette aliquote e detrazioni hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 6) di dare altresì atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU si rimanda all'apposita sezione del Regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.07.2014;
- 7) di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 8) di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la deliberazione di approvazione della presente proposta, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Addì 26 aprile 2016

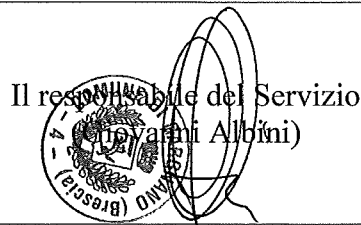
Il Sindaco  
(Giovanni Albini)



**Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000**

Per la regolarità tecnica: **favorevole**  
Addì 26 aprile 2016

Il responsabile del Servizio  
(Giovanni Albini)



Parere di regolarità contabile: **favorevole**  
Addì 26 aprile 2016

Il responsabile  
del Servizio Economico Finanziario  
(Giovanni Albini)

